



ATTO COSTITUTIVO

WAYOUTH – Associazione di Promozione Sociale (APS)

In data 24/09/2020 presso la sede di MILANO ubicata in VIA FRANCESCO BRIOSCHI 71, alle ore 12:30, si sono riunite le seguenti persone:

- BRIAN MELATO nato/a VOGHERA il 12/06/1999 residente a VALENZA (AL) CAP 15048 in Piazza Giovanni XXIII n° 7/A codice fiscale MLTBRN99H12M109V
- RICCARDO FAZIOLI nato a ROMA (RM) il 29/12/1999 residente a ROMA (RM) CAP 00166 in via Pasturana n°90 codice fiscale FZLR99T29H501M
- GIORGIA FERRARO nata a CATANIA il 21/08/1999 residente a CALTANISSETTA (CL) CAP 93100 in via Santa Lucia s.n.c. codice fiscale FRRGRG99M61C351W
- FEDERICO RASPANTI nato a DESIO (MB) il 16/08/2000 residente a SEREGNO (MB) CAP 20831 in viale Dei Giardini n°5 codice fiscale RSPFRC00M16D286G
- ANTONIO GIAMETTA nato a NAPOLI (NA) il 05/09/1999 residente a GRUMO NEVANO (NA) CAP 80028 in via Paolo Borsellino n°5 codice fiscale GMTNTN99P05F839T
- CHIARA BARGELLESII nata a TREVISO (TV) il 01/05/2000 residente a MONTEBELLUNA (TV) CAP 31044 in via Via Luigi Pastro n° 14/3 codice fiscale BRGCHR00E41L407P
- LORENZO GHETTINI nato a Latina (LT) il 25/02/2001 residente a Latina (LT) CAP 04100 in via Severini n°3 codice fiscale GHTLNZ01B25E472E

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva, il Sig. BRIAN MELATO il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. RICCARDO FAZIOLI quale segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente atto costitutivo, che viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

È costituita fra i presenti, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile e del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (denominato "Codice del terzo settore") e successive modifiche, un'associazione avente la seguente denominazione:

"WAYOUTH - APS", da ora in avanti denominata "associazione". L'associazione, che ha sede legale nel comune di MILANO. Si potranno istituire, su delibera del Consiglio Direttivo, uffici e sedi operative altrove. L'associazione ha durata illimitata.

ARTICOLO 2

Fino a quando non sarà ancora operativo il registro unico nazionale terzo settore, continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore, nelle more dell'istituzione del registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'articolo 101 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, attraverso la sua iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale, attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

ARTICOLO 3

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'articolo 5, comma 1, lettere d), i), l) e v), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Per il raggiungimento delle predette finalità, l'associazione WAYOUTH - APS eserciterà, in via principale e non esclusiva, WAYOUTH - APS le seguenti attività:

- a) **mappare e analizzare le peculiarità, le caratteristiche e le unicità del sistema italiano di istruzione e alta formazione**, al fine di valorizzarne la storia, le risorse culturali, le buone pratiche innovative, anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti che ne fanno parte;
- b) **attivare e condurre progetti educativi e formativi**, a forte valenza culturale, capaci di attrarre risorse, talenti e competenze, anche esterni al territorio, promuovendo la partecipazione attiva di studenti, docenti e cittadini;
- c) **sviluppare una rete diffusa di relazioni tra realtà ed istituzioni**, nazionali e internazionali, alimentando processi virtuosi di scambio a livello sociale e culturale;
- d) **condividere, in maniera costante, autentica e innovativa, il valore aggiunto delle proprie esperienze e progettualità associative**, per arrivare alla messa in comune di tutte le opportunità e rispondere a nuovi bisogni, in linea con l'evoluzione della società.

Per la realizzazione delle suddette finalità l'associazione si propone di mettere in atto, nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili, ogni genere di iniziativa coerente con il perseguimento del proprio scopo, tra cui:

1. attivare, promuovere e condurre **progetti integrati nel campo dell'education**;
2. promuovere, sviluppare e condurre, ad ogni livello, **progetti educativi, formativi e di ricerca**, tra cui, a titolo esemplificativo, azioni didattiche, anche a valenza interdisciplinare, negli istituti scolastici di ogni ordine e grado (per studenti, docenti, formatori) e nelle università;

3. promuovere, sviluppare e condurre percorsi di avvicinamento, a favore degli studenti delle istituzioni scolastiche e universitarie, tra il mondo della formazione teorica e quello del lavoro, nonché **attività di orientamento formativo e professionale**;
4. promuovere, sviluppare e condurre **percorsi di scouting, tutoring, mentoring e acceleration di idee e proposte progettuali**, nate sul territorio italiano ed europeo, con particolare attenzione a progetti dal forte impatto sociale e che possano rappresentare buone pratiche di innovazione, cultura digitale e contaminazione di idee e saperi;
5. programmare, pianificare e sviluppare **attività di ricerca** nello studio di soluzioni che possano migliorare la salute dell'intera società, creando un terreno fertile dove condividere, soprattutto tra i giovani, idee e soluzioni a beneficio del progresso;
6. promuovere, sviluppare e condurre percorsi e progetti di inclusione sociale, volti a rafforzare il **dialogo intergenerazionale e quello interculturale**, anche attraverso programmi di scambio (es. cooperazione, gemellaggi) con istituzioni scolastiche e universitarie di altri territori, sia a livello nazionale che europeo ed internazionale;
7. fornire **assistenza e supporto ai diversi soggetti pubblici e privati**, operanti nell'ambito della formazione, sulle buone pratiche finalizzate allo sviluppo di progetti educativi, nonché sulle opportunità offerte dai programmi comunitari e dalla legislazione nazionale e regionale per l'ideazione di progetti di sviluppo formativo;
8. partecipare attivamente all'approntamento e alla gestione delle attività connesse alla promozione e allo **svolgimento di competizioni e open call**;
9. promuovere, proporre e gestire **attività culturali, turistiche e ricettive** volte a diffondere il sentimento di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico, secondo lo spirito dei principi consacrati dall'articolo 9 della Costituzione della Repubblica italiana;
10. **costituire gruppi di lavoro**, studio, informazione ed approfondimento al fine di promuovere e divulgare gli scopi dell'associazione, anche attraverso la diffusione di articoli, libri, *report*, documenti, pubblicazioni, interviste, notiziari, video, indagini, sondaggi di opinione, campagne di raccolta dati, studi e ricerche, in formato editoriale sia tradizionale che digitale;
11. organizzare, anche in collaborazione con i soggetti che istituzionalmente operano in ambiti affini a quelli della presente associazione, congressi, convegni, seminari e **giornate di studio**, nonché manifestazioni, fiere, mostre, esposizioni, spettacoli, *showcase*, *performance* e iniziative di natura artistica;
12. predisporre e gestire **strumenti di comunicazione**, volti alla diffusione degli scopi e dell'attività dell'associazione, quali portali *web*, *newsgroup*, *mailing list*, *forum* e, in generale, qualsiasi strumento di divulgazione si ritenga o divenga necessario.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.



L'associazione può esercitare, a norma dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'associazione è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82 comma 5 del decreto legislativo n.117/2017.

ARTICOLO 4

I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio Direttivo sia composto da numero 7 componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente BRIAN MELATO

Vice - Presidente GIORGIA FERRARO

Segretario RICCARDO FAZIOLI

Consigliere FEDERICO RASPANTI Consigliere

ANTONIO GIAMETTA

Consigliere CHIARA BARGELLES

Consigliere LORENZO GHETTINI

ARTICOLO 5

I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, il Tesoriere sia il Sig. CHIARA BARGELLES

ARTICOLO 6

Il primo esercizio si chiuderà in data 31 dicembre 2020. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 7

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

Sig. BRIAN MELATO

Sig. RICCARDO FAZIOLI

wayouth→...

Sig. GIORGIA FERRARO

Giorgia Ferraro

Sig. FEDERICO RASPANTI

Federico Ranti

Sig. ANTONIO GIAMETTA

Antonio Giametta

Sig. CHIARA BARGELLES

Chiara Bargelles

Sig. LORENZO GHETTINI

Lorenzo Ghettini

Luogo e data: MILANO, li 24/09/2020

Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano 5

AI N° 1986 Registrato
€ 207,52 Serie 3 II

11 MAG. 2021

Per delega del Direttore Provinciale
Ciro Isolabella
Funzionario
Alfredo Stante



wayouth→...

STATUTO

ASSOCIAZIONE "WAYOUTH - APS"

* * *



ART. 1 - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

1. Ai sensi degli articoli 2 e 18 della Costituzione della Repubblica italiana e degli artt. 36 e seguenti del codice civile, è costituita, con sede legale nel comune di Milano, una **associazione di promozione sociale denominata << WAYOUTH - APS >>**; Indirizzo di posta elettronica ordinaria: amministrazione@wayouth.it
L'associazione è costituita e organizzata ai sensi degli articoli 35 e seguenti del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dalle disposizioni ancora in vigore della legge 19 novembre 1987, n. 476, della legge 15 dicembre 1998, n. 438 e della legge 7 dicembre 2000 n. 383.
2. La sede potrà essere trasferita, senza ricorrere alla modifica dello statuto o dell'atto costitutivo, con semplice delibera di dell'assemblea riunita in seduta straordinaria, secondo le procedure stabilite dall'articolo 9, commi da 5 a 8, del presente statuto.
3. L'associazione WAYOUTH APS è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.
4. L'associazione WAYOUTH APS è apartitica, non ha scopo di lucro e opera per finalità civiche, sociali, culturali, educative, formative e solidaristiche, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettere d), i), l) e v), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.
5. L'associazione WAYOUTH APS potrà esercitare la propria attività su tutto il territorio nazionale e anche all'estero, proponendosi di rappresentare una buona pratica e un modello di riferimento.
6. L'associazione WAYOUTH APS ha durata illimitata e si estinguerà nei casi previsti dalla legge o dallo statuto.

ART. 2 - SCOPO - OGGETTO

1. **WAYOUTH APS persegue l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva**, in particolare dei più giovani, all'interno della società, agendo sull'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di ciascuno, sugli elementi di connessione tra talenti e competenze, sulla cultura della conoscenza e dell'innovazione, sui principi dell'inclusione, della responsabilità sociale e dello sviluppo sostenibile, sul dialogo intergenerazionale e su quello interculturale, sulla riscoperta e valorizzazione dei territori e del loro patrimonio culturale, sull'apertura internazionale.
2. Per il raggiungimento delle predette finalità, l'associazione WAYOUTH APS eserciterà, in via principale e non esclusiva, le seguenti attività:
 - a. **mappare e analizzare le peculiarità, le caratteristiche e le unicità del sistema italiano di istruzione e alta formazione**, al fine di valorizzarne la storia, le risorse culturali, le buone pratiche innovative, anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti che ne fanno parte;

- b. **attivare e condurre progetti educativi e formativi**, a forte valenza culturale, capaci di attrarre risorse, talenti e competenze, anche esterni al territorio, promuovendo la partecipazione attiva di studenti, docenti e cittadini;
 - c. **sviluppare una rete diffusa di relazioni tra realtà ed istituzioni**, nazionali e internazionali, alimentando processi virtuosi di scambio a livello sociale e culturale;
 - d. **condividere, in maniera costante, autentica e innovativa, il valore aggiunto delle proprie esperienze e progettualità associative**, per arrivare alla messa in comune di tutte le opportunità e rispondere a nuovi bisogni, in linea con l'evoluzione della società.
3. Per la realizzazione delle suddette finalità l'associazione si propone di mettere in atto, nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili, ogni genere di iniziativa coerente con il perseguimento del proprio scopo, tra cui:
- a. attivare, promuovere e condurre **progetti integrati nel campo dell'education**;
 - b. promuovere, sviluppare e condurre, ad ogni livello, **progetti educativi, formativi e di ricerca**, tra cui, a titolo esemplificativo, azioni didattiche, anche a valenza interdisciplinare, negli istituti scolastici di ogni ordine e grado (per studenti, docenti, formatori) e nelle università;
 - c. promuovere, sviluppare e condurre percorsi di avvicinamento, a favore degli studenti delle istituzioni scolastiche e universitarie, tra il mondo della formazione teorica e quello del lavoro, nonché **attività di orientamento formativo e professionale**;
 - d. promuovere, sviluppare e condurre **percorsi di scouting, tutoring, mentoring e acceleration di idee e proposte progettuali**, nate sul territorio italiano ed europeo, con particolare attenzione a progetti dal forte impatto sociale e che possano rappresentare buone pratiche di innovazione, cultura digitale e contaminazione di idee e saperi;
 - e. programmare, pianificare e sviluppare **attività di ricerca** nello studio di soluzioni che possano migliorare la salute dell'intera società, creando un terreno fertile dove condividere, soprattutto tra i giovani, idee e soluzioni a beneficio del progresso;
 - f. promuovere, sviluppare e condurre percorsi e progetti di inclusione sociale, volti a rafforzare il **dialogo intergenerazionale e quello interculturale**, anche attraverso programmi di scambio (es. cooperazione, gemellaggi) con istituzioni scolastiche e universitarie di altri territori, sia a livello nazionale che europeo ed internazionale;
 - g. fornire **assistenza e supporto ai diversi soggetti pubblici e privati**, operanti nell'ambito della formazione, sulle buone pratiche finalizzate allo sviluppo di progetti educativi, nonché sulle opportunità offerte dai programmi comunitari e dalla legislazione nazionale e regionale per l'ideazione di progetti di sviluppo formativo;
 - h. partecipare attivamente all'approntamento e alla gestione delle attività connesse alla promozione e allo **svolgimento di competizioni e open call**;
 - i. promuovere, proporre e gestire **attività culturali, turistiche e ricettive** volte a diffondere il sentimento di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico, secondo lo spirito dei principi consacrati dall'articolo 9 della Costituzione della Repubblica italiana;
 - j. **costituire gruppi di lavoro**, studio, informazione ed approfondimento al fine di promuovere e divulgare gli scopi dell'associazione, anche attraverso la diffusione di articoli, libri, *report*, documenti, pubblicazioni, interviste, notiziari, video, indagini, sondaggi di opinione, campagne di raccolta dati, studi e ricerche, in formato editoriale sia tradizionale che digitale;

- k. organizzare, anche in collaborazione con i soggetti che istituzionalmente operano in ambiti affini a quelli della presente associazione, congressi, convegni, seminari e **giornate di studio**, nonché manifestazioni, fiere, mostre, esposizioni, spettacoli, *showcase*, *performance* e iniziative di natura artistica;
 - l. predisporre e gestire **strumenti di comunicazione**, volti alla diffusione degli scopi e dell'attività dell'associazione, quali portali *web*, *newsgroup*, *mailing list*, *forum* e, in generale, qualsiasi strumento di divulgazione si ritenga o divenga necessario.
4. Nel perseguimento del suo scopo, l'associazione intende sensibilizzare la società civile, gli operatori economici e le istituzioni nazionali e locali in ordine alla consapevolezza e all'importanza dei contenuti proposti dall'**Agenda Globale 2030 e dai relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, anche tenendo conto della specifica peculiarità e declinazione di ciascun territorio.
 5. L'associazione favorisce **incontri e collaborazioni ad ogni livello** tra cittadini, associazioni, istituzioni centrali e periferiche ed altri enti pubblici e privati, per identificare e analizzare esigenze e criticità, al fine di promuovere la migliore qualità degli interventi in ambito formativo.
 6. L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali e, in particolare, della collaborazione con gli enti statali e locali, anche attraverso **la stipula di apposite convenzioni**, nel rispetto della normativa vigente in materia e, in particolare, degli articoli 55 e 56 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti, pubblici o privati, aventi scopi analoghi o connessi ai propri.
 7. L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi **altra attività culturale o ricreativa** e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini e, in ogni modo, direttamente o indirettamente connesse ai medesimi.
 8. L'associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo, con propria delibera, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 3 - ASSOCIATI

1. L'associazione è ispirata a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.
2. Il numero degli associati è illimitato. Il numero minimo di associati è pari a sette.
3. L'associazione è aperta, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, a ogni persona fisica e giuridica, italiana o straniera, ad enti ed altri soggetti, interessati o favorevoli all'attuazione dell'oggetto associativo e che accettano il presente statuto, il regolamento interno, oltre a sottoscrivere e versare regolarmente la quota associativa.
4. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti associati è il Consiglio Direttivo.
5. Chi intende essere ammesso come associato dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, impegnandosi a rispettare il presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'associazione. Le società, associazioni ed enti che intendano acquisire la qualifica di associato dovranno presentare richiesta di associazione collettiva firmata dal proprio rappresentante legale. All'atto di approvazione della richiesta l'aspirante acquisirà ad ogni effetto la qualifica di associato. Non vi potranno essere ammissioni all'associazione che limitino i diritti dei nuovi associati o che abbiano carattere di temporaneità.

6. Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- la dichiarazione di non avere condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso.

7. Il Consiglio Direttivo si pronuncia entro un termine di sessanta giorni.

8. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto, annotarla sul registro degli associati e darne comunicazione per iscritto all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

9. La qualifica di associato dà diritto, senza distinzione alcuna tra i vari associati:

- a. a presenziare e partecipare in forma libera, gratuita/volontaria, eventualmente con un contributo spese a tutte le attività previste dal presente statuto;
- b. a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello statuto e di eventuali regolamenti;
- c. a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi;
- d. ad esaminare i libri sociali, i bilanci, i verbali e le delibere assembleari, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del presente statuto.

Nell'esercitare i diritti e le facoltà di cui alle lettere precedenti, gli associati sono tenuti:

- all'osservanza dello statuto, del regolamento organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali di volta in volta competenti;
- al versamento della **quota associativa** e dell'eventuale contributo spese, di cui al presente comma, lett. a), per la partecipazione alle iniziative sociali. L'ammontare della quota associativa è annuale, piena o ridotta secondo le disposizioni stabilite, con apposita delibera dall'Assemblea su **proposta del Consiglio Direttivo**, in sede di approvazione del bilancio. Tale quota, una volta versata, non potrà in nessun caso essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili e non rivalutabili. La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

10. L'attività degli associati è svolta prevalentemente a **titolo gratuito**. È ammesso il **rimborso delle spese** effettivamente sostenute e debitamente documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea degli associati. L'associazione, in base a criteri di necessità e/o opportunità, potrà assumere **lavoratori dipendenti** o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo **ai propri associati**, previa delibera motivata del Consiglio Direttivo quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Gli associati che svolgono attività lavorativa a titolo gratuito e i lavoratori dipendenti o autonomi vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 4 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

1. La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

2. Il recesso da parte dell'associato dovrà essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo. Tale recesso avrà effetto immediato a far data dalla presentazione della relativa comunicazione al Consiglio Direttivo. Resta fermo, in caso di recesso nel corso dell'anno sociale, l'obbligo del versamento della quota associativa per l'anno in corso, ancorché non interamente concluso da parte dell'associato dimissionario.
3. L'esclusione è deliberata dall'assemblea, o in caso di impossibilità dal Consiglio Direttivo nei confronti dell'associato:
 - a. che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, e gli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'associazione;
 - b. che, senza giustificato motivo, si renda moroso in ordine al versamento della quota associativa annuale;
 - c. che abbia svolto, svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi e agli scopi dell'associazione;
 - d. che sia stato interdetto ovvero inabilitato;
 - e. che sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, a una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici;
 - f. che, in qualunque modo, arrechi danni, anche morali, all'associazione.
4. L'assemblea delibera l'esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se possibile e richiesto dallo stesso.
5. In caso di mancato versamento della quota associativa nei tempi dovuti, il Consiglio Direttivo diffida l'associato al versamento dandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Decorso inutilmente tale termine, il Consiglio Direttivo riferisce all'assemblea che procede all'esclusione dell'associato.
6. Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto di rivalsa sul patrimonio dell'associazione stessa.
7. Le deliberazioni assunte in materia di esclusione sono comunicate per iscritto ai destinatari.

ART. 5 - RISORSE ECONOMICHE – FONDO COMUNE

1. L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:
 - a. quote annuali degli associati;
 - b. quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di attività e iniziative volte ai fini statutari;
 - c. eredità, donazioni e legati;
 - d. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - e. contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
 - f. erogazioni libere degli associati e dei terzi;
 - g. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
 - h. rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
 - i. fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
 - j. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale marginale, stabilite dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea;

- k. attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità alla normativa vigente.
- 2. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo salvi i casi stabiliti dalla legge. L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere destinato alla promozione e allo sviluppo delle attività istituzionali dell'associazione.
- 3. L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 4. L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio da presentare all'assemblea degli associati per la sua approvazione. Il bilancio deve essere approvato dall'assemblea degli associati entro e non oltre quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

ART. 6 – ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO – LIBRI SOCIALI

- 1. Entro il 30/04 di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi in cui i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate siano inferiori a 220.000,00 euro, da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30/04 per la definitiva approvazione.
- 2. L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.
- 3. Oltre al bilancio annuale di esercizio il Consiglio Direttivo forma e detiene i seguenti libri sociali che possono sempre essere esaminati dagli associati, mediante richiesta scritta da inoltrare al Consiglio Direttivo il quale provvede ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del presente statuto:
 - a) il libro degli associati;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea degli associati, comprensivi di verbali;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli eventuali organi di controllo.

ART. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

- 1. Sono organi dell'associazione:
 - a. l'assemblea degli associati;
 - b. il Consiglio Direttivo;
 - c. il Presidente;
 - d. il Tesoriere;
 - e. il Segretario Generale.
- 2. Potranno essere successivamente costituiti dall'assemblea degli associati, mediante un procedimento stabilito da apposito regolamento adottato dall'assemblea medesima che ne stabilisce anche le

specifiche funzioni e competenze, laddove funzionali allo sviluppo e alla crescita dell'associazione, i seguenti organi di controllo e tecnici:

- a. Revisore unico o Collegio dei revisori;
- b. Collegio dei probiviri o *Advisory board* o Comitato di indirizzo;
- c. Comitato scientifico.

ART. 8 – ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

1. L'assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'associazione che ne stabilisce l'indirizzo generale e il programma di lavoro da svolgere a mezzo del Consiglio Direttivo.
2. L'assemblea si riunisce in adunanza ordinaria o straordinaria:

L'assemblea ordinaria:

- a) procede alla elezione del Presidente dell'associazione, alla nomina e revoca dei membri del Consiglio Direttivo e dei componenti degli altri organi sociali;
- b) delibera sull'importo delle quote annuali associative e sul trasferimento della sede sociale;
- c) approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- d) approva tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale, compresi quelli relativi alla costituzione di rapporti di lavoro dipendente o autonomo, proposti dal Consiglio Direttivo;
- e) approva le attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale proposte dal Consiglio Direttivo;
- f) partecipa a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- g) concorre all'elaborazione e all'approvazione del programma di attività;
- h) delibera, in seconda istanza, in caso di rigetto della domanda di ammissione di un aspirante associato da parte del Consiglio Direttivo, l'ammissione o meno dell'aspirante medesimo;
- i) delibera l'esclusione degli associati;
- j) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- k) approva i criteri, stabiliti dal Consiglio Direttivo, per i rimborsi agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'associazione;
- l) approva e modifica l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- m) approva e modifica il regolamento relativo all'accesso dei libri sociali, del bilancio di esercizio e degli altri documenti contabili e dei verbali e delle delibere assembleari, nonché le relative spese di segreteria e di copia; approva e modifica gli eventuali ulteriori regolamenti;
- n) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo

L'assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto e sul trasferimento della sede legale;
 - b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.
3. All'assemblea possono partecipare, con uguali diritti, tutti gli associati iscritti nel libro degli associati e in regola con il versamento delle quote associative. Ogni associato, sia esso persona fisica o giuridica, ha diritto ad un voto e, se di maggiore età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione.
 4. Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo entro 30 giorni dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire mediante visione ed estrazione di copia. Con apposito regolamento deliberato dall'assemblea sono disciplinate le modalità di accesso e le spese di segreteria e di copia, da porsi a carico del richiedente.
 5. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.
 6. La convocazione delle assemblee, sia ordinaria che straordinaria, deve effettuarsi nei confronti degli associati, a mezzo di posta elettronica, almeno quindici giorni prima della adunanza contenente

l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

5. Essa ha luogo almeno una volta all'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.
6. L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare da almeno un decimo degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 45 giorni dalla data della richiesta.

ART. 9 – FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

1. In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto di voto.
2. In seconda convocazione, l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti, in proprio o per delega.
3. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario Generale dell'associazione o, in caso di suo impedimento, da persona nominata dall'assemblea.
4. Le delibere dell'assemblea ordinaria validamente costituita sono valide, se assunte a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.
5. L'assemblea straordinaria è validamente costituita quando siano presenti almeno i tre quarti (3/4) degli associati.
6. Le delibere dell'assemblea straordinaria validamente costituita ai sensi del comma precedente sono valide, se assunte a maggioranza dei presenti, qualora siano finalizzate alla modifica dell'atto costitutivo o dello statuto e, a maggioranza qualificata dei tre quarti (3/4) degli associati presenti qualora siano finalizzate allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.
7. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa.
8. Per ciascuna seduta dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è redatto, da parte del segretario, apposito processo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale. Si considereranno valide le assemblee tenutesi mediante sistemi di teleconferenza o videoconferenza, a condizione che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione, i partecipanti siano univocamente identificabili, siano effettivamente in grado di seguire la seduta e di partecipare alla discussione, siano in grado di intervenire in tempo reale, di inviare e ricevere documentazione, e siano altresì in grado di esprimere, qualora necessario, il proprio voto. Soddisfatte tali condizioni, l'assemblea si considererà tenuta nel luogo ove si trova il Presidente o il diverso soggetto che la presiede.

ART. 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo, gestione ed amministrazione dell'associazione; esso opera nel rispetto degli indirizzi generali deliberati dall'assemblea che lo elegge.
2. Il Consiglio è formato da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 11 (undici) membri scelti fra gli associati maggiorenni. Si applica l'art. 2382 del codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.
3. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica per 1 (uno) anno e sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi; Il medesimo candidato può essere rieletto più volte, per periodi consecutivi

di due mandati, fermo restando che tra detti periodi vi sia l'interruzione minima di un mandato; la rielezione non consecutiva è sempre ammessa.

4. Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Vice Presidente, il Segretario Generale e il Tesoriere.
5. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. In particolare, il Consiglio ha il compito di: curare l'esecuzione delle delibere assembleari; formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea; redigere le bozze del bilancio e/o del rendiconto economico e finanziario, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte; individuare attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale; redigere le bozze dei regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto; stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale; stabilire i criteri per i rimborsi agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'associazione; nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'associazione; compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione; affidare, con apposita delibera, deleghe a suoi membri per l'esercizio di specifiche attività; adottare le delibere motivate nei casi di cui all'art. 3, comma 8, del presente statuto; proporre all'assemblea degli associati le eventuali modifiche dello statuto;
6. Il Consiglio Direttivo individua e istituisce comitati e gruppi di lavoro operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, e gli obiettivi.
7. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte in cui vi sia necessità di deliberare in ordine a uno o più punti delle materie di competenza, ovvero quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri. La convocazione è fatta a mezzo di posta elettronica da inviare non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e indicante il luogo e l'ora dell'adunanza e gli argomenti posti all'ordine del giorno.
8. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario Generale dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
9. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Si considereranno valide le riunioni del Consiglio Direttivo tenutesi mediante sistemi di teleconferenza o videoconferenza, a condizione che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione, i partecipanti siano identificabili, siano effettivamente in grado di seguire la riunione e di partecipare alla discussione, siano in grado di intervenire in tempo reale, di inviare e ricevere documentazione, e siano altresì in grado di esprimere, qualora necessario, il proprio voto. Soddisfatte tali condizioni, il Consiglio Direttivo si considererà tenuta nel luogo ove si trova il Presidente.
10. Per ciascuna seduta del Consiglio Direttivo è redatto, da parte del segretario, apposito processo verbale sottoscritto dal Presidente.
11. Qualora, prima della scadenza del mandato, uno o più consiglieri vengano a mancare per qualsiasi causa, questi è sostituito dal primo dei non eletti alle ultime elezioni che accetti l'incarico. Nel caso di indisponibilità del primo dei non eletti, si prosegue progressivamente, in base alle preferenze ottenute, con i successivi candidati, sino all'esaurimento, ove necessario, dell'intera lista fino a quando non si rinvienga un candidato che accetti l'incarico. In caso di mancata accettazione da parte di tutti i possibili candidati, ovvero in mancanza dei non eletti, o se il numero di candidati subentranti è inferiore al numero dei posti del consiglio direttivo resisi vacanti, la carica viene affidata ad un associato su nomina del consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea alla prima seduta utile. Se l'assemblea non ratifica la nomina del consigliere così nominato, questi decade immediatamente. Restano fermi gli atti

e le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo con il voto del consigliere subentrato, ancorché non ratificato dall'assemblea. Il consigliere subentrante resta in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

12. Qualora venga a mancare la maggioranza dei componenti del Consiglio, dovrà essere convocata l'assemblea ordinaria, al fine di provvedere al rinnovo dell'intero Consiglio Direttivo.
13. Alla scadenza del mandato, le funzioni del Consiglio Direttivo sono prorogate sino all'insediamento nel Consiglio Direttivo secondo la nuova composizione.
14. Una volta insediatosi il nuovo Consiglio Direttivo, è auspicata la collaborazione con il Consiglio uscente per una transizione ordinata delle funzioni in carico a quest'organo. In particolare, è raccomandata una precisa e attiva cooperazione nella redazione del bilancio d'esercizio, per le parti di rispettiva competenza.

ART. 11 - PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dall'assemblea, resta in carica un (uno) anno ed è rieleggibile. La rielezione consecutiva è ammessa ma non può superare il limite di due mandati. Il medesimo candidato può essere rieletto più volte, per periodi consecutivi di due mandati, fermo restando che tra detti periodi vi sia l'interruzione minima di un mandato. La rielezione non consecutiva è sempre ammessa.
2. La prima nomina è ratificata nell'atto costitutivo. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti dei terzi, anche in caso di controversie giudiziarie che riguardino l'associazione medesima, e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'assemblea degli associati.
3. In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume, nell'interesse dell'associazione, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica del Consiglio stesso nella prima seduta utile.
4. Per i casi di indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal Vice Presidente.
5. In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 (trenta) giorni l'assemblea degli associati per l'elezione del nuovo Presidente.

ART. 12 - TESORIERE E SEGRETARIO GENERALE

1. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di seguire tutte le opportune operazioni bancarie, anche rilasciando deleghe e procure agli altri membri del Consiglio Direttivo e di intrattenere i rapporti con le banche e gli istituti di credito. Egli riferisce annualmente all'assemblea sulla gestione economica dell'associazione, cura la predisposizione del progetto di bilancio, provvede alla tenuta della contabilità e provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.
2. Il Segretario Generale si occupa del coordinamento delle attività di cui risponde al Consiglio Direttivo, assiste il Presidente e cura la redazione dei verbali delle riunioni assembleari e del Consiglio Direttivo, provvede alla diffusione degli scritti, documenti e pubblicazioni.

ART. 13 - SCIOGLIMENTO

1. Lo scioglimento dell'associazione può essere deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) degli associati aventi diritto di voto.
2. In caso di scioglimento dell'associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non associati.

wayouth → ...

Per quanto non espressamente contemplato dal presente statuto, valgono in quanto applicabili, le norme del codice civile, le disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, i regolamenti interni e le delibere assembleari e le disposizioni di legge in materia vigenti.

Approvato dall'Assemblea il 6/02/2020

Il Presidente

Emilio Italiano